

L'intervento - "Il Metrò del Mare non è solo un'opzione conveniente ma anche necessità per la sostenibilità del traffico"

Metrò del Mare, Filp Cisa: "Ritardi sono altra occasione persa"



Il porto di Agropoli dove attraccava il Metrò del Mare - Nel tondo, Gigi Vicinanza

di Arturo Calabrese

"Per quest'anno, non cambiare. Stessa spiaggia e stesso mare". Così cantava negli anni '60 l'immenso Piero Focaccia. Con note allegre e parole leggere si descriveva un'Italia lanciata verso il benessere e una quasi inedita ricchezza della borghesia. Ma rimembranze a parte, la simpatica canzone di tanti decenni fa potrebbe essere attualizzata per l'estate 2024

del Cilento. Rispetto a quella del 2023 cambia poco, soprattutto in fatto di trasporti. Tra disagi alla circolazione ferroviaria, mentre si pensa alla mastodontica opera del Ponte sullo Stretto, strade congestionate ed altre frangiate, è ancor molto al di là da venire il Metrò del Mare. L'ennesimo rinvio avrebbe portato alla prima corsa fissata per metà luglio. Ovviamente col beneficio del dubbio. Questa lunga attesa e questi lunghi ritardi hanno fatto in-

“
Vicinanza: "Si poteva decongestionare il traffico su gomma da e per la Costiera, ancora errori"
”

Tante le difficoltà che portano gli operatori a non avanzare offerte

dispettare non poco le associazioni di categoria, i sindacati, gli operatori del turismo, gli stessi turisti, ma anche la politica.

Nel merito, interviene la Fil Cisa di Salerno.

«Questo ennesimo ritardo rappresenta una vergogna e un'occasione persa per decongestionare il traffico veicolare verso il Cilento - dice il segretario Gigi Vicinanza - è inaccettabile che, ancora una volta, si rimanga bloccati in attese burocratiche che danneggiano non solo i residenti, ma anche il turismo e l'economia locale. Ogni estate, migliaia di turisti affollano le nostre coste, e la mancanza di un servizio efficiente di trasporto marittimo aggrava i problemi di traffico e inquinamento. Il Metrò del Mare non è solo un'opzione conveniente, ma una necessità per la sostenibilità del traffico nella zona a sud di Salerno - argomenta - ciò che rende la situazione ancora più frustrante è che le soluzioni sono a portata di mano. Alicost ha già dimostrato di poter fornire un ser-

vizio affidabile e di qualità, eppure continuiamo a ritrovarci impantanati in lungaggini amministrative. E ora che le autorità competenti prendano atto dell'urgenza della situazione e accelerino le procedure necessarie per rendere operativo il servizio nel più breve tempo possibile. La nostra regione merita di più. I cittadini e i turisti meritano di più. Continueremo a monitorare la situazione e a fare pressione affinché questo importante servizio venga finalmente attivato senza ulteriori indugi. È una questione di rispetto per il nostro territorio e per chi lo vive e lo visita ogni giorno».

Il paradosso è che il territorio, ma anche l'intera regione se non addirittura il Sud attendono con trepidazione l'avvio dell'Aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi. Un collegamento via mare sarebbe l'ideale per tutto ciò che ci sarà dall'11 di luglio in poi. Il problema, ovviamente, è a monte: i soldi sono pochi e gli armatori non investono su un servizio poco remunerativo.



La convocazione - E adesso può partire il secondo mandato di Alfieri Capaccio Paestum: si insedia consiglio comunale

Giovedì alle ore 18.00, si insedierà ufficialmente il nuovo consiglio comunale a Capaccio Paestum. Tanti punti all'ordine del giorno per l'assise che darà il via al secondo mandato di Franco Alfieri. Elezione del Consiglio Comunale a seguito delle consultazioni elettorali del 08 e 09 giugno 2024, convalida degli eletti; giuramento del Sindaco; elezione del presidente del consiglio comunale; elezione del vice presidente del consiglio comunale; comunicazione da parte del sindaco dei componenti della giunta comunale; discussione ed approvazione del documento programmatico contenente gli indirizzi generali di go-

verno; costituzione dei gruppi consiliari e nomina dei capigruppo - comunicazione; nomina della commissione elettorale comunale; indirizzi per la nomina e designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni; costituzione commissioni consiliari vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari; nomina dei membri della commissione comunale preposta all'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari per le corti di assise; convenzioni per la gestione associata del servizio di rinnovo. Da giovedì, quindi, si potrà lavorare per i prossimi cinque

anni. Dopo la vittoria dell'8 e del 9 di giugno, il sindaco Franco Alfieri aveva immediatamente nominato la giunta. Si tratta di Marias Antonietta Di Filippo con la delega alla cultura e alla identità territoriale nonché vice sindaco. Maria Rosaria Picariello, con delega a politiche Sociali e pubblica istruzione; Antonio Agresti, con delega a bilancio - finanze - tributi; Antonio Di Filippo, con delega a governo del territorio e demanio; Antonino Mastrandrea, con delega al turismo. "Una squadra competente - aveva detto - fatta di uomini e donne che hanno già lavorato per il territorio nella scorsa consilia-tura".

